SALUTE MENTALE E FORMAZIONE PRESBITERALE

DALLA VALUTAZIONE PSICOLOGICA ALL'ACCOMPAGNAMENTO FORMATIVO E PREVENTIVO

Ricerca nazionale sui seminari italiani e sviluppo,
applicazione e valutazione del programma ACT-informed
FLEX-SEMINARI

Dott. Salvatore Nicosia | Proposta scientifica

Stato: protocollo di ricerca e manuale applicativo preliminare. La sperimentazione richiede approvazione etica, accordi istituzionali, co-progettazione e preregistrazione ove appropriato.

INDICE

1. QUADRO SCIENTIFICO E RICERCA NAZIONALE 3

1.1. SINTESI ESECUTIVA 3

1.2. FONDAMENTO E ORIGINALITÀ 3

1.3. OBIETTIVO GENERALE E DOMANDE DI RICERCA 4

1.4. DISEGNO COMPLESSIVO 5

1.4.1. Fase A – Revisione della letteratura 5

1.4.2. Fase B – Analisi documentale nazionale 6

1.4.3. Fase C – Questionario ai rettori 6

1.4.4. Fase D – Sviluppo del programma ACT – Informed 7

1.4.4.1. *Disegno pilota e misure* 8

1.4.4.2. *Etica, diritto e governance dei dati* 8

1.4.4.3. *Analisi integrata e limiti* 8

1.4.4.4. *Definizione di FLEX-SEMINARI* 9

1.4.4.5. *Struttura standard di ciascun incontro* 9

1.4.4.6. *Manuale sintetico degli otto incontri* 9

1.4.4.7. Trasferimento comunitario e confini 10

1.4.5. Fase E: disegno pilota e tempi di misurazione 10

1.4.5.1. *Outcome e strumenti candidati* 11

1.4.5.2. *Valutazione qualitativa e integrazione dei dati* 11

1.4.5.3. *Garanzie etiche e procedura di sicurezza* 11

1.4.5.4. *Qualità metodologica e limiti* 12

2. SVILUPPO E STUDIO PILOTA FLEX-SEMINARI 13

2.1. DEI RETTORI: QUESTIONARIO OPERATIVO DA SOTTOPORRE A PRETEST 13

2.2. SPECIFICHE DEL PROGRAMMA 14

2.2.1. Preparazione, reclutamento e tutela 14

2.2.2. Struttura ricorrente di ciascun incontro (90 minuti) 15

2.2.3. Schede operative riproducibili 19

BIBLIOGRAFIA 20

1. QUADRO SCIENTIFICO E RICERCA NAZIONALE

1.1. SINTESI ESECUTIVA

La ricerca, articolata in cinque fasi (revisione, analisi documentale, survey, sviluppo e pilota ACT-informed), indaga se e come la formazione seminaristica italiana integri la promozione della salute mentale, la competenza emotiva e l'accompagnamento psicologico.

Il punto di partenza è la ricerca dottorale del dott. S. Nicosia, *La solitudine del presbitero. Processi di maturità emotiva (2024)*, soprattutto il capitolo IV sui progetti formativi. Il riferimento normativo è la quarta edizione della *Ratio Nationalis* della CEI, in vigore dal 9 gennaio 2025. La proposta distingue l'esame dei documenti dalla verifica delle pratiche effettive e dall'eventuale sperimentazione di un programma ACT-informed.

1.2. FONDAMENTO E ORIGINALITÀ

La tesi di dottorato ha analizzato la solitudine, la maturità emotiva e la formazione del presbitero, includendo un'indagine qualitativa sui progetti formativi dei seminari maggiori italiani. La sezione empirica riferisce circa 64 seminari residenziali individuati all'epoca e 24 progetti formativi ottenuti, con aggiornamento dei dati a giugno 2023 (tesi, cap. IV, pp. 186 – 193). Questi numeri sono storici e richiedono ricostruzione del denominatore nel 2026. La mancata acquisizione di un progetto non equivale alla sua inesistenza: il nuovo studio registrerà separatamente non reperibilità, mancata risposta, mancata concessione e assenza dichiarata del documento.

La Ratio Nationalis 2025 (§§32, 87, 117 e 119) riconosce già un ruolo della psicologia nella conoscenza di sé e nella formazione, contempla l'eventuale richiesta di psicoterapia e richiede a ciascun seminario un progetto formativo contestualizzato. L'originalità del progetto consiste quindi nel misurare il divario tra prescrizioni, formalizzazione documentale, pratiche dichiarate e bisogni percepiti, non nel sostenere che la funzione formativa della psicologia sia assente dalla normativa.

1.3. OBIETTIVO GENERALE E DOMANDE DI RICERCA

Ipotesi: la maturazione psicoaffettiva dei candidati è un processo progressivo che richiede, oltre alla valutazione dei requisiti necessari nelle varie tappe, occasioni continuative di accompagnamento, prevenzione e apprendimento esperienziale. Non si assume che la Ratio Fundamentalis 2016 richiedesse una piena e definitiva stabilità emotiva al secondo anno né che la Ratio Nationalis 2025 abbia introdotto ex novo la gradualità.

Il confronto normativo dovrà distinguere: requisiti di accesso e permanenza; tappe e indicatori della maturazione; funzione della valutazione psicologica; supporto psicologico e psicoterapia volontaria; interventi formativi rivolti alla comunità. Verificare testualmente, prima della pubblicazione, i paragrafi pertinenti di entrambe le Ratio, riportando citazioni e contesto senza inferire equivalenze tra maturità, idoneità e assenza di disagio.

Obiettivo: descrivere e valutare l'integrazione della promozione della salute mentale nella formazione iniziale dei presbiteri in Italia, individuando opportunità e limiti di un accompagnamento psicologico continuativo e di un successivo intervento psicoeducativo ispirato all'ACT.

- RQ1. Quali evidenze empiriche esistono su interventi psicologici e psicoeducativi per seminaristi e candidati al ministero ordinato, e quali esiti sono stati misurati?
- RQ2. In quale misura i progetti formativi vigenti recepiscono i contenuti pertinenti della Ratio 2025?
- RQ3. Quali sono, secondo i rettori, le pratiche effettive di valutazione, accompagnamento, invio clinico, prevenzione e formazione emotiva?
- RQ4. Quali facilitatori e ostacoli condizionano l'adozione di percorsi psicoeducativi continuativi?
- RQ5. Un programma ACT-informed, volontario e distinto dal discernimento vocazionale, è fattibile, accettabile e promettente per la flessibilità psicologica e il benessere?
- RQ6. Nello specifico, è possibile co-progettare un intervento ACT-informed accettabile e compatibile con la vita seminaristica senza trasformarlo in psicoterapia o valutazione vocazionale?
- RQ7. Quali indicatori di fattibilità, sicurezza e fedeltà di implementazione emergono nel pilota?
- RQ8. Quali cambiamenti esplorativi si osservano nella flessibilità psicologica individuale, nel benessere e nel clima relazionale percepito?
    - H1 (esplorativa): il percorso risulta praticabile e accettabile.

- H2 (esplorativa): si osservano segnali di miglioramento nelle competenze psicologiche;
- H3 (esplorativa): i partecipanti riferiscono una maggiore applicazione dei processi ACT alle relazioni.

1.4. DISEGNO COMPLESSIVO

Le fasi della ricerca sono distinte: la revisione non coincide con l'analisi dei documenti ecclesiastici; il questionario ai rettori non misura direttamente la salute mentale dei seminaristi; lo studio pilota non può dimostrare efficacia clinica definitiva.

1.4.1. Fase A – Revisione della letteratura

Quesito di ricerca: quali interventi o modelli di accompagnamento psicologico e psicoeducativo sono stati studiati nella formazione iniziale dei seminaristi cattolici e quali risultati hanno prodotto in termini di salute mentale, competenze emotive, benessere psicologico e funzionamento personale e relazionale?

Strategia di ricerca bibliografica: la bibliografia di riferimento comprende contributi scientifici di carattere psicologico, psicopatologico e psicopedagogico, studi sulla salute mentale e sulla formazione presbiterale, nonché documenti ecclesiali e normativi, che costituiscono il fondamento teorico e documentale della ricerca. A partire da tale quadro, sarà condotta una ricerca sistematica della letteratura attraverso banche dati scientifiche quali PubMed, PsycINFO, Scopus e Web of Science, utilizzando parole chiave relative a *mental health*, *psychological flexibility*, *Acceptance and Commitment Therapy*, *seminary formation*, *clergy* ed *emotional maturity*, opportunamente combinate mediante operatori booleani (AND, OR). Le banche dati effettivamente consultate, le stringhe utilizzate e le date di ricerca saranno documentate nel protocollo operativo.

Criteri di inclusione ed esclusione: saranno considerati studi empirici quantitativi, qualitativi e a metodologia mista riguardanti seminaristi cattolici e candidati al ministero presbiterale, con particolare attenzione agli interventi psicologici e psicoeducativi e ai relativi esiti. Gli studi condotti su popolazioni differenti potranno contribuire all'inquadramento teorico, senza essere assimilati alle evidenze specifiche sulla formazione seminariale. I contributi esclusivamente teologici e i documenti ecclesiali saranno esaminati separatamente, quali fonti di contestualizzazione antropologica, formativa e normativa.

Procedura di selezione e analisi. L'identificazione, la selezione e l'inclusione degli studi saranno documentate secondo le indicazioni del PRISMA 2020. Lo screening e l'estrazione dei dati saranno preferibilmente effettuati da due revisori indipendenti, registrando le decisioni e le eventuali divergenze. La qualità metodologica e il rischio di bias saranno valutati mediante strumenti appropriati ai disegni di studio. I risultati saranno integrati attraverso una sintesi narrativa e critica, finalizzata a individuare le evidenze disponibili, le lacune della letteratura e le possibili implicazioni per lo sviluppo del programma ACT-informed FLEX-SEMINARI.

1.4.2. Fase B – Analisi documentale nazionale

Popolazione-obiettivo: seminari maggiori diocesani, interdiocesani e regionali del clero diocesano ai quali la Ratio dichiara applicazione normativa.

Definire preliminarmente unità di analisi: progetto formativo vigente per comunità formativa effettiva, distinguendo diocesi, sedi, seminari ospitanti e percorsi propedeutici. Altre realtà (ad es. seminari con statuti peculiari) potranno essere trattate in strati separati, evitando giudizi impropri di conformità.

Campionamento: tentativo di censimento nazionale; costruzione e verifica di un elenco aggiornato con fonti CEI e conferme dirette. Richiesta formale del documento approvato, data/versione, eventuali allegati e indicazione del periodo di applicazione. Due solleciti standardizzati, registro di contatti e motivi di mancata acquisizione. Per confronti longitudinali con il 2023 usare solo unità abbinate e documenti comparabili; nessuna inferenza automatica da percentuali storiche a prevalenze nazionali.

1.4.3. Fase C – Questionario ai rettori

Disegno: survey nazionale trasversale, con domande chiuse e aperte; l'unità di osservazione è il rettore o responsabile designato, l'unità istituzionale è il seminario. Un solo questionario istituzionale per sede/progetto, salvo scelta motivata. Somministrazione digitale, pilota cognitivo con 5 – 8 formatori, durata obiettivo 12 – 18 minuti. Campione di convenienza per adesione al censimento, con analisi dei non rispondenti quando disponibili dati aggregati.

Sezioni:

A) struttura e dimensioni del seminario;

B) valutazione psicologica in ingresso e durante il percorso;

C) accesso volontario a consulenza/psicoterapia;

D) formazione alla regolazione emotiva, solitudine e competenza relazionale;

E) ruoli di formatori e professionisti esterni;

F) privacy e consenso;

G) atteggiamenti verso interventi ACT-informed;

H) ostacoli e opportunità.

Esempi di item (bozza da validare)

- «Nel nostro seminario è previsto un intervento psicologico oltre alla fase di ammissione» (mai / occasionalmente / periodicamente / secondo necessità / non so).
- «Esiste una procedura formalizzata per l'accesso volontario a un professionista esterno?» (sì / no / in elaborazione).
- «Con quale frequenza vengono proposte attività strutturate di alfabetizzazione emotiva e regolazione delle emozioni?» (mai / annualmente / semestralmente / più volte l'anno).
- «Quanto ritiene praticabile un percorso psicoeducativo basato sulla flessibilità psicologica, senza collegamento alle valutazioni di idoneità?» (scala 1–5).
- «Quali ostacoli impediscono un accompagnamento continuativo?» (risorse / cultura istituzionale / timore di stigma / privacy / competenze / altro).
- Domanda aperta: «Descriva un'esperienza che ritiene significativa nel promuovere la maturità emotiva dei seminaristi, senza riferimenti identificativi».

1.4.4. Fase D – Sviluppo del programma ACT – Informed

Razionale: l'Acceptance and Commitment Therapy, nell'ambito delle terapie contestuali, mira a sviluppare flessibilità psicologica mediante accettazione, defusione, contatto con il momento presente, sé come contesto, chiarificazione dei valori e azione impegnata. Nel contesto seminaristico questi processi potrebbero sostenere una relazione più funzionale con emozioni difficili e decisioni orientate ai valori. Non è però lecito dedurre l'efficacia specifica nei seminaristi dai risultati ottenuti in popolazioni differenti: occorrono studi dedicati.

Intervento proposto: programma ACT-informed di 6–8 incontri di gruppo, 75–90 minuti, guidato da psicoterapeuta formato in ACT, con esercizi esperienziali, lavoro sui valori, flessibilità e gestione di pensieri ed emozioni. È un intervento psicoeducativo preventivo, non psicoterapia di gruppo; eventuali bisogni clinici richiedono un percorso distinto.

Co-progettazione con esperti clinici e formatori, revisione etica e prova di fattibilità preliminare.

1.4.4.1. *Disegno pilota e misure*

Studio pilota preferibilmente multicentrico, con adesione libera e reclutamento indipendente dall'équipe di discernimento. Se praticabile: randomizzazione per gruppi o lista d'attesa; in alternativa studio prospettico pre-post con follow-up a 6–12 settimane.

Esito primario di fattibilità: reclutamento, adesione, completamento e accettabilità.

Esiti esplorativi: flessibilità psicologica, benessere, distress, regolazione emotiva.

Il pilota non sarà dimensionato per dimostrare efficacia; l'eventuale trial successivo richiederà preregistrazione, calcolo campionario, definizione degli outcome primari e gestione degli eventi avversi. Prima dell'intervento predisporre una procedura per identificare e indirizzare eventuali bisogni clinici emersi, con riservatezza e senza automatismi vocazionali.

1.4.4.2. *Etica, diritto e governance dei dati*

- Informativa e consenso distinti per survey, collegamento documenti-risposte e partecipazione all'intervento; nessuna coercizione da parte di superiori.
- Separazione rigorosa tra professionista curante e funzione valutativa o decisionale; nessun accesso dell'équipe educativa ai dati clinici individuali.
- Minimizzazione dei dati, pseudonimizzazione, archiviazione sicura, tempi di conservazione predefiniti, pubblicazione solo aggregata.
- Nell'analisi documentale rispettare le condizioni di accesso e l'eventuale carattere interno dei progetti formativi; evitare citazioni identificative non autorizzate.
- Gestire i potenziali conflitti di ruolo del ricercatore sacerdote e psicologo con supervisione esterna e procedure di reclutamento indipendenti.

1.4.4.3. *Analisi integrata e limiti*

Triangolazione per matrice: prescrizione Ratio → presenza nel progetto → pratica dichiarata dal rettore → possibile bisogno di implementazione.

Classificare convergenze, divergenze e dati mancanti.

Limiti previsti: selezione delle sedi rispondenti, documenti datati, desiderabilità sociale dei rettori, non equivalenza tra dichiarazioni e pratiche, campioni piccoli, assenza di misure dirette dei seminaristi nelle prime fasi. La correlazione non implica causalità.

1.4.4.4. *Definizione di FLEX-SEMINARI*

FLEX-SEMINARI è un programma ACT-informed di psicoeducazione esperienziale di gruppo, rivolto a seminaristi adulti, orientato a conoscenza di sé, flessibilità psicologica, competenze relazionali e applicazione di comportamenti coerenti con valori liberamente scelti.

Non è psicoterapia di gruppo, non formula diagnosi, non misura l'idoneità vocazionale e non fornisce informazioni individuali all'équipe dei formatori.

Comprende otto incontri settimanali di 90 minuti, in piccoli gruppi, con conduttore psicologo/psicoterapeuta competente in ACT e supervisione qualificata. La conduzione deve essere indipendente dalle funzioni di discernimento; la formazione dei conduttori e la fedeltà al manuale vanno documentate.

1.4.4.5. *Struttura standard di ciascun incontro*

Accoglienza e richiamo della riservatezza (10 min);

breve psicoeducazione (15 min);

esercizio esperienziale non invasivo (25 min);

lavoro in coppie o sottogruppi con diritto di non condividere (20 min); trasferimento alla vita comunitaria (15 min);

verifica e chiusura (5 min).

Sono previsti materiali per il partecipante, scheda conduttore, esercizi facoltativi tra gli incontri e checklist di aderenza. Non si richiedono confessioni personali, rivelazioni di esperienze traumatiche o comunicazioni al foro formativo.

1.4.4.6. *Manuale sintetico degli otto incontri*

INCONTRO 1 – Funzionamento psicologico e flessibilità: mappa situazione-pensieri-emozioni-azioni; esercizio su una critica ordinaria; obiettivo: distinguere esperienza interna e risposta comportamentale.

INCONTRO 2 – Accettazione: riconoscere disagio e strategie di evitamento; esercizio guidato di disponibilità a emozioni di lieve intensità; obiettivo: ampliare il repertorio di risposte.

INCONTRO 3 – Defusione cognitiva: esercizi «sto notando il pensiero che…» e osservazione delle regole rigide; obiettivo: ridurre il dominio letterale dei pensieri autocritici.

INCONTRO 4 – Contatto con il presente: esercizi brevi di attenzione a suoni, respiro e ascolto reciproco; distinguere la funzione attentiva dalla preghiera.

INCONTRO 5 – Sé come contesto: osservazione dei ruoli e dei vissuti che cambiano; esercizio narrativo facoltativo non autobiografico; obiettivo: non identificarsi interamente con un giudizio.

INCONTRO 6 – Valori: distinguere valori, obiettivi, aspettative altrui e norme; scelta libera di valori relazionali con esempi di servizio e fraternità.

INCONTRO 7 – Azione impegnata: simulazioni di conflitto, richiesta di aiuto e comunicazione assertiva; definizione di una microazione realistica coerente con un valore.

INCONTRO 8 – Integrazione e comunità: applicazione dei sei processi a un caso simulato; revisione di ciò che è stato utile; piano individuale facoltativo di mantenimento e feedback anonimo sul percorso.

1.4.4.7. Trasferimento comunitario e confini

Tre livelli da distinguere: individuale (processi ACT appresi); interpersonale (ascolto, gestione dei conflitti, richiesta di aiuto); comunitario (clima percepito e pratiche condivise). Non presumere che il miglioramento individuale produca automaticamente un cambiamento del gruppo. Utilizzare casi simulati, osservazioni aggregate e interviste volontarie; evitare valutazioni dei singoli da parte di rettori o compagni. Eventuali attività comunitarie aggiuntive vanno concordate e manualizzate.

1.4.5. Fase E: disegno pilota e tempi di misurazione

Proporre inizialmente 2–3 seminari come studio di fattibilità, senza attribuire a tale numerosità potenza per un test di efficacia.

T0 prima dell'intervento,

T1 al termine degli otto incontri,

T2 dopo tre mesi

T3 opzionale dopo sei mesi.

Se praticabile, confronto tra comunità con intervento immediato e differito; randomizzazione per cluster solo con numero di sedi adeguato. Registrare criteri di eleggibilità, adesioni, abbandoni, motivi non identificativi e deviazioni dal protocollo. Le analisi esplorative dovranno tener conto della dipendenza dei dati all'interno delle comunità.

1.4.5.1. *Outcome e strumenti candidati*

Primari del pilota: percentuale di reclutamento, partecipazione e completamento; accettabilità; aderenza del conduttore; sicurezza e sostenibilità organizzativa.

Secondari esplorativi: flessibilità psicologica, benessere, distress, clima/coesione comunitaria, trasferimento delle competenze (brevi diari facoltativi o interviste). Definire a priori soglie di fattibilità e gestione dei dati mancanti; non utilizzare punteggi individuali per giudizi vocazionali. La maturità psicoaffettiva complessiva non coincide con il punteggio di flessibilità psicologica[1].

1.4.5.2. *Valutazione qualitativa e integrazione dei dati*

Prevedere interviste semistrutturate a un sottogruppo volontario, condotte da ricercatore indipendente, su utilità percepita, difficoltà, trasferibilità, relazione con la vita comunitaria ed eventuali effetti indesiderati. Analisi tematica con tracciabilità delle decisioni. Integrare risultati quantitativi e qualitativi in una matrice: fattibilità → meccanismi percepiti → cambiamenti esplorativi → adattamenti necessari. Pubblicare anche esiti nulli e criticità.

1.4.5.3. *Garanzie etiche e procedura di sicurezza*

Consenso informato separato per intervento e ricerca; partecipazione e ritiro liberi senza conseguenze formative; reclutamento e raccolta dati indipendenti dall'équipe di discernimento; assenza di accesso ai dati individuali da parte dei formatori. Diritto a non parlare durante gli esercizi; evitare esposizioni emotive intense; procedura di sospensione e invio clinico riservato se emergono bisogni. Gestire il rischio di reidentificazione nei gruppi piccoli con soglie di pubblicazione aggregata e controllo delle citazioni qualitative. Verifica GDPR, base giuridica, conservazione e valutazione etica prima dell'avvio.

[1] La selezione definitiva degli strumenti psicometrici sarà effettuata nella fase di definizione del protocollo operativo, privilegiando misure validate nella popolazione italiana e coerenti con il modello teorico dell'Acceptance and Commitment Therapy (ACT). Particolare attenzione sarà riservata alla valutazione della flessibilità psicologica, del distress emotivo e degli eventuali processi di cambiamento associati all'intervento. La scelta terrà conto delle proprietà psicometriche degli strumenti, della loro sensibilità al cambiamento, della sostenibilità della somministrazione e dell'adeguatezza rispetto alla specificità del contesto formativo seminariale. Gli strumenti individuati saranno definiti prima dell'avvio della raccolta dei dati e documentati nel protocollo di ricerca, al fine di garantire trasparenza metodologica, replicabilità e attendibilità dei risultati.

1.4.5.4. *Qualità metodologica e limiti*

Pre-registrare lo studio pilota e predisporre manuale, checklist di fedeltà, piano di analisi e registro di eventi avversi. Documentare formazione e supervisione dei conduttori, adattamenti locali e contaminazione tra gruppi. Limiti prevedibili: campionamento per adesione, desiderabilità sociale, gruppi piccoli, eterogeneità dei seminari, difficoltà di anonimato e misure autoriferite. Il pilota stima fattibilità e segnali preliminari, non dimostra efficacia clinica o cambiamenti vocazionali.

2. SVILUPPO E STUDIO PILOTA FLEX-SEMINARI

2.1. DEI RETTORI: QUESTIONARIO OPERATIVO DA SOTTOPORRE A PRETEST

Questionario istituzionale con un rispondente per comunità/progetto, durata indicativa 12–18 minuti. Le domande raccolgono pratiche dichiarate, non misure dirette della salute mentale dei seminaristi. Le risposte aperte non devono contenere dati identificativi dei candidati.

A. Contesto

1. Tipologia di seminario (diocesano/interdiocesano/regionale/altro).
2. Numero di seminaristi presenti (fasce).
3. Tappe formative effettivamente ospitate.

B. Valutazione e accompagnamento

5. È prevista una valutazione psicologica iniziale? (sì/no/secondo necessità).
6. Quali finalità sono esplicitate per la valutazione?
(risorse/fragilità/discernimento/formazione/altro).
7. Sono previsti incontri psicologici oltre l'ammissione? (mai/occasionali/periodici/secondo necessità).
8. In quali tappe del percorso sono proposti? (risposta multipla).
9. Sono previste attività psicoeducative rivolte a tutti? (sì/no/in progettazione).
10. Con quale frequenza? (mai/annuale/semestrale/più volte l'anno).

C. Tutela e accesso

11. Esiste una procedura per accedere volontariamente a professionisti esterni?
12. Come viene comunicata la possibilità di chiedere aiuto?
13. Come vengono separati i dati clinici dalle decisioni formative?
14. È previsto un percorso di invio per bisogni clinici emersi?
15. Quali professionisti conducono le attività di gruppo?

D. Competenze e comunità

16. Sono affrontate regolazione emotiva e gestione dei conflitti?
17. Sono affrontati solitudine, appartenenza e relazioni fraterne?
18. Sono previste esercitazioni esperienziali o soltanto lezioni?
19. Sono raccolte valutazioni delle attività?
20. Quali bisogni comunitari sono percepiti come prioritari? (massimo tre).

E. Implementazione ACT - informed

21. Quanto è praticabile un percorso volontario di otto incontri? (scala 1–5).
22. Quali ostacoli prevedete? (risorse, calendario, stigma, privacy, altro).
23. Quali condizioni ne faciliterebbero l'adozione?
24. La comunità sarebbe disponibile a valutare un protocollo pilota? (sì/no/da discutere).
25. Descrivete una pratica efficace di accompagnamento umano senza riferimenti personali (aperta).

2.2. SPECIFICHE DEL PROGRAMMA

Otto incontri settimanali di 90 minuti; gruppo indicativo di 8–14 adulti; conduttore psicologo/psicoterapeuta con competenza documentata nell'ACT e nella conduzione di gruppi, preferibilmente affiancato da osservatore non valutativo. Il protocollo è psicoeducativo, non psicoterapia di gruppo; esercizi su scenari ordinari e possibilità di non partecipare alle attività personali.

2.2.1. Preparazione, reclutamento e tutela

1. Accordo scritto con ogni seminario: obiettivi, calendario, spazi, assenza di valutazione vocazionale e modalità di restituzione esclusivamente aggregate.
2. Invito neutrale rivolto a tutti gli eleggibili, da personale indipendente dalla funzione di discernimento; consenso separato per partecipazione agli incontri e partecipazione alla ricerca.
3. Informativa comprensibile su contenuti, possibili disagi lievi, limiti della riservatezza nel gruppo, contatti per supporto e diritto di recesso. La riservatezza fra pari va richiesta ma non può essere garantita assolutamente.
4. Prevedere una procedura per segnali di disagio significativo, crisi o rischio: interrompere l'esercizio, offrire colloquio riservato con professionista indipendente e orientare ai servizi appropriati; documentare gli eventi senza dettagli identificativi nella base di ricerca.
5. Sperimentare materiali e linguaggio con un piccolo gruppo consultivo di seminaristi e formatori, evitando che questi ultimi accedano alle risposte personali.

2.2.2. Struttura ricorrente di ciascun incontro (90 minuti)

Il conduttore annota solo la fedeltà al manuale, le difficoltà organizzative e gli eventuali eventi di sicurezza in forma non identificativa. Evitare interpretazioni cliniche pubbliche.

Incontro 1: Conoscere il proprio funzionamento

Obiettivo osservabile: Mappare la differenza tra situazione, esperienza interna e comportamento.

Scenario: Una critica ordinaria a un compito comunitario, formulata in modo neutro.

Conduzione dell'esercizio: Presentare una vignetta: «Un confratello dice che non hai rispettato un turno». In silenzio ciascuno annota: fatti osservabili; pensieri; emozioni/sensazioni; impulso; due possibili risposte. Condivisione solo di esempi inventati.

Applicazione comunitaria: In piccoli gruppi confrontare risposte automatiche e risposte orientate a ciò che conta; non classificare le emozioni come giuste o sbagliate.

Domanda di debrief: Quale spazio esiste tra ciò che provo e ciò che scelgo di fare?

Micropratica tra incontri: Annotare una situazione quotidiana non sensibile con lo schema evento–pensiero–emozione–azione.

Indicatore di fedeltà: il conduttore ha presentato il processo, svolto l'esercizio, previsto il diritto di non partecipare e guidato il trasferimento a un comportamento concreto.

Incontro 2: Accettazione e disponibilità

Obiettivo osservabile: Riconoscere l'evitamento esperienziale e sperimentare una postura di disponibilità verso disagio lieve.

Scenario: Frustrazione per un cambiamento di programma.

Conduzione dell'esercizio: Guidare 3–4 minuti di osservazione di una sensazione neutra o lievemente scomoda, invitando a lasciare spazio senza forzare. Possibilità di tenere gli occhi aperti e interrompere.

Applicazione comunitaria: Su scenario fittizio distinguere controllo utile della situazione e lotta improduttiva contro l'emozione.

Domanda di debrief: Che cosa posso fare di importante anche quando un'emozione sgradevole è presente?

Micropratica tra incontri: Scegliere una piccola azione significativa in presenza di un disagio ordinario.

Indicatore di fedeltà: il conduttore ha presentato il processo, svolto l'esercizio, previsto il diritto di non partecipare e guidato il trasferimento a un comportamento concreto.

Incontro 3: defusione cognitiva

Obiettivo osservabile: Riconoscere i pensieri come eventi mentali, senza obbligo di obbedire loro.

Scenario: Pensiero: «Se sbaglio, deluderò tutti».

Conduzione dell'esercizio: Scrivere una frase autocritica fittizia. Leggerla mentalmente e poi precederla con «Sto notando il pensiero che…». Chiedere che cosa cambia nella relazione con il pensiero, non se esso scompare.

Applicazione comunitaria: Esaminare regole rigide del tipo «devo sempre…» e generare una risposta comportamentale più flessibile.

Domanda di debrief: Questo pensiero mi aiuta a compiere un'azione coerente con i miei valori?

Micropratica tra incontri: Usare la formula «sto notando il pensiero che…» in una situazione quotidiana.

Indicatore di fedeltà: il conduttore ha presentato il processo, svolto l'esercizio, previsto il diritto di non partecipare e guidato il trasferimento a un comportamento concreto.

Incontro 4: Contatto con il momento presente

Obiettivo osservabile: Allenare attenzione intenzionale e ascolto senza giudizio.

Scenario: Distrazione durante una conversazione.

Conduzione dell'esercizio: Pratica breve di attenzione a suoni e punti di contatto con il pavimento; invito a riportare gentilmente l'attenzione. Distinguere esplicitamente esercizio attentivo e preghiera.

Applicazione comunitaria: Ascolto in coppia su tema neutro: 2 minuti ciascuno, poi restituzione del contenuto senza consigli.

Domanda di debrief: Come cambia l'ascolto quando noto la mia tendenza a preparare una risposta?

Micropratica tra incontri: Scegliere una conversazione quotidiana in cui esercitare ascolto intenzionale.

Indicatore di fedeltà: il conduttore ha presentato il processo, svolto l'esercizio, previsto il diritto di non partecipare e guidato il trasferimento a un comportamento concreto.

Incontro 5: Sé come contesto

Obiettivo osservabile: Sperimentare la distinzione fra osservatore, ruoli, valutazioni e stati transitori.

Scenario: Essere definito «quello disordinato» dopo un episodio.

Conduzione dell'esercizio: Con una vignetta fittizia elencare descrizioni mutevoli della stessa persona. Invitare a notare che si possono osservare giudizi e stati senza ridursi a essi.

Applicazione comunitaria: Lavoro su ruoli comunitari: «quali descrizioni possono diventare etichette rigide?». Nessuna richiesta di narrazione autobiografica.

Domanda di debrief: Posso notare un giudizio su di me senza trasformarlo nella mia intera identità?

Micropratica tra incontri: Osservare una propria etichetta quotidiana, senza condividerla.

Indicatore di fedeltà: il conduttore ha presentato il processo, svolto l'esercizio, previsto il diritto di non partecipare e guidato il trasferimento a un comportamento concreto.

Incontro 6: valori scelti

Obiettivo osservabile: Distinguere valori, obiettivi, aspettative esterne e regole.

Scenario: Un servizio svolto per evitare critiche oppure per cura degli altri.

Conduzione dell'esercizio: Presentare carte-parola: ascolto, responsabilità, fraternità, studio, autenticità, servizio. Ognuno sceglie privatamente due direzioni di valore e descrive comportamenti osservabili coerenti.

Applicazione comunitaria: Discutere vignette: medesima azione, funzioni diverse. Evitare di stabilire quali valori un seminarista debba dichiarare.

Domanda di debrief: Che tipo di persona desidero essere nelle relazioni, indipendentemente dall'approvazione?

Micropratica tra incontri: Un'azione piccola, concreta e liberamente scelta per un valore.

Indicatore di fedeltà: il conduttore ha presentato il processo, svolto l'esercizio, previsto il diritto di non partecipare e guidato il trasferimento a un comportamento concreto.

Incontro 7: Azione impegnata

Obiettivo osservabile: Tradurre i valori in comportamenti realistici, flessibili e verificabili.

Scenario: Incomprensione su un compito comune.

Conduzione dell'esercizio: Role-play facoltativo su comunicazione assertiva: descrivere il fatto, nominare il bisogno senza accusare, proporre una richiesta specifica. Osservatori possono usare una checklist comportamentale.

Applicazione comunitaria: Preparare un piano «quando X, proverò Y» con ostacoli prevedibili e alternativa praticabile.

Domanda di debrief: Quale comportamento posso scegliere anche se provo paura del giudizio?

Micropratica tra incontri: Sperimentare la microazione e annotare ostacoli, non risultati personali da consegnare.

Indicatore di fedeltà: il conduttore ha presentato il processo, svolto l'esercizio, previsto il diritto di non partecipare e guidato il trasferimento a un comportamento concreto.

Incontro 8: Integrazione e trasferimento comunitario

Obiettivo osservabile: Integrare i sei processi e raccogliere valutazioni sul percorso.

Scenario: Un disaccordo organizzativo tra confratelli.

Conduzione dell'esercizio: Gruppi su caso simulato: identificare emozioni, pensieri, attenzione, prospettiva, valori e azione impegnata. Ogni gruppo produce due possibili risposte.

Applicazione comunitaria: Riflessione non valutativa su pratiche condivise: ascolto, feedback, richiesta di aiuto. Compilazione anonima del questionario di accettabilità, senza presenza dei formatori.

Domanda di debrief: Quali abilità vale la pena continuare a praticare, anche se il cambiamento è graduale?

Micropratica tra incontri: Piano personale facoltativo di mantenimento; nessuna consegna all'équipe.

Indicatore di fedeltà: il conduttore ha presentato il processo, svolto l'esercizio, previsto il diritto di non partecipare e guidato il trasferimento a un comportamento concreto.

2.2.3. Schede operative riproducibili

Scheda A – Mappa funzionale

Situazione osservabile (senza nomi): _____

Pensieri notati: _____

Emozioni e sensazioni: _____

Impulso ad agire: _____

Azione possibile coerente con un valore: _____

Scheda B - defusione

Pensiero formulato come frase: _____

«Sto notando il pensiero che…»: _____

Che cosa cambia nel modo in cui mi rapporto al pensiero? _____

Quale azione utile posso scegliere? _____

Scheda C – valori e azioni

Valore liberamente scelto: _____

Comportamento osservabile entro una settimana: _____

Ostacolo prevedibile: _____

Risposta flessibile all'ostacolo: _____

Scheda D – Debrief anonimo

Quale esercizio è stato comprensibile? _____

Che cosa è risultato poco chiaro o poco utile? _____

Hai percepito pressioni a condividere? _____

Quale modifica suggerisci? _____

BIBLIOGRAFIA

ABRAM J. (2013), The evolution of Winnicott's theoretical matrix. A brief outline, in *Donal Winnicott today*, 73-112.

ABRAM J. (2020), *Giocando con Winnicott. Il dialogo a distanza tra Green e Winnicott*, Franco Angeli editore, Milano.

ABRAHAM S. (2020), *Formation in the postmodern seminary*, in *Teaching theology and religion* 23, 64-74.

ACETO G. (1995), *Solitudine nella nostalgia narcisistica*, in *La solitudine. Forme di un sentimento*, Franco Angeli, Milano.

ADAMS C. J. – HOUGH H. – PROESCHOLD-BELL R. J. – YAO J. – KOLKIN M. (2017), *Clergy burnout: A comparison study with other helping professions*, in *Pastoral psychol* 66, 147-175.

AGUAYO J. (2002), *Reassessing the clinical affinity between Melanie Klein and D. W. Winnicott (1935-51): Klein's unpublished "notes on baby" in historical context*, in *The international journal of psychoanalysis* 83, 1133-1152.

ALIPRANDI M. T. – PELANDA E. – SENISE T. (1990), *Psicoterapia breve di individuazione*, Feltrinelli Editore, Milano.

ALMO COLLEGIO CAPRANICA (2019), *Statuto dell'Almo Collegio Capranica*, Roma.

AMERICAN PSYCHIATRIC ASSOCIATION (2013), *Diagnostic and statical manual of mental disorders. Fifth Edition* (*DSM-5*), Washington DC.

AMMANITI M. (1989), *La nascita del Sé*, Laterza, Roma.

AMMANITI M. – GALLESE V. (2014), *La nascita dell'intersoggettività. Lo sviluppo del sé tra psicodinamica e neurobiologia*, Cortina Raffello Editore, Milano.

ANDRIGHETTO L. – RIVA P. (2020), *Psicologia sociale. Fondamenti teorici ed empirici*, Il Mulino, Bologna.

ANTONIETTI A. – GATTI E. – FABIO R. A. (2010), *Le dinamiche emotivo-relazionali in pre-adolescenti con disturbi dell'attenzione*, in *Psicologia clinica dello sviluppo* 14, 359-378.

APPLEGATE J. S. (1999), *Winnicott and the paradoxes of intersubjectivity*, in *Smith college studies in social work* 69, 202-220.

AUGE M. (2002), *Non-Lieux. Introduction à une anthropologie de la modernité*, Seuil, Parigi.

BAAR W. C. (1972), *The role of the Church in the causation, treatment and prevention of the crisis in the priesthood*, in *The Linacre quarterly* 39, 49-62.

BARRET L. F., NIEDENTHAL P. M., WINKELMANN P. (2005), *Emotion and CONSCIUOUSNESS,* The Guilford Press, New York-London.

BAUMANN K. – FRICK E. – JACOBS C. – BÜSSING A. (2019), S*piritual dryness and celibacy in catholic priest – Discernment of ongoing spiritual journeys from relational and psychosexual immaturities*, in *Pastoral psychology* 68, 605-617.

BEKELMAN D. B. – DY S. M. – BECKER D. M. – WITTSTEIN I. S. – HENDRICKS D. E. – YAMASHITA T. E. – GOTTLIEB S. H. (2007), *Spiritual well-being and depression in patients with heart failure*, in *Society of general internal medicine* 22, 470-477.

BENKERT M. – DOYLE T. P. (2009), *Clericalism, religious duress and its psychological impact on victims of clergy sexual abuse*, in *Pastoral psychol* 58, 233-238.

BERG T. (2018), *Getting formation right*, in *First things*, 11-13.

BERGERET J. – BÉCACHE A. – BOULANGER J. J. – CHARTIER J. P. – DUBOR P. – HOUSER M – LUSTIN J. J., (1979), *Psicologia patologica*, Masson, Milano.

BERGMAN A. – BLOM I. – POLYAK D. – MAYERS L. (2015), *Attachment and separation-individuation: two ways of looking at the mother-infant relationship*, in *International forum of psychoanalysis* 24, 16-21.

BERLIN, L. J. – CASSIDY, J. – BELSKY, J. (1995). L*oneliness in young children and infant-mother attachment: A longitudinal study*, in *Merrill-Palmer Quarterly* 41, 91–103.

BHATIA A. S. – DESMOND R. J. (1993), *Emotion, romantic involvement, and loneliness: gender differences among inner states and choice of entertainment*, in *Sex role* 28, 655-665.

BLAIS M. A. HILSENROTH M. J. – FOWLER J. C. (1998), *Rorschach correlates of the DSM-IV. Histrionic personality disorder*, in *Journal of personality assessment* 70, 355-364.

BLASS R. B. (2014), *On "the fear of death" as the primary anxiety: How and why Klein differs from Freud,* in *The international journal of psychoanalysis* 95, 613-627.

BOGOUSSLAVSKY J. (2020), *The mysteries of hysteria: a historical perspective*, in *International review of psychiatry* 32, 437-450.

BORAWSKI D. – WAJS T. – SOJKA K. – MISZTAL U. (2021), *Interrelations between attachment styles, emotional contagion and loneliness* in *Journal of family issues* 42, 2064-2082.

BOWER G. H. (1981), *Mood and memory*, in *American psychologist* 36, 129-148.

BOWLBY J. (1961), "*Process of mourning*, in *International journal of psychoanalysis* 42, pp. 317-340.

BRADBURY M. (2001), *Freud's mourning and melancholia*, in *Mortality* 6, 2012-2019.

BRANDELL J. R. (2010), *Contemporary psychoanalytic perspectives on attachment*, in *Taylor and Francis group* 17, 132-157.

BREE G. M. (2008), *Interpersonal, intragroup conflict between southern Baptist pastors: a qualitative inquiry examining contributing factors*, in *Pastoral psychol* 56, 249-268.

BRETHERTON I. (1998), *Attachment and psychoanalysis: a reunion in progress*, in *Social development* 7, 132-136.

BREWSTER C. (2014), R*eligious coping among rural clergy: Measuring ways in which rural clergy draw on coping strategies informed by their theological beliefs*, in *Journal of empirical theology* 27, 85-102.

BUCCIONE I. – INTRECCIAGLI L. (2012), *Gli strumenti di valutazione*, in *Manuale di terapia cognitiva delle psicosi*, Franco Angeli, Milano.

BUFFORD R. K. – THURSTON N. S. – GATHERCOAL K. A. – GOODWORTH M. C. HOLT L. H. (2018), *Spiritual formation in the graduate school of clinical psychology at George Fox University*, in *Journal of spiritual formation and soul care* 11, 296-313.

BURNS J. P. (2011), *Sexuality formation for church leader. Toward a healthy, balanced approach*, in *Human development* 12, 10-16.

BURN S. – CHAPEL G. (2017), *Emotional health and discipleship to Jesus: A review of Peter Scazzero's the emotionally healthy church*, in *Journal of spiritual formation e soul care* 10, 324-331.

BURNS J. – FRANCIS L. J. – VILLAGE A. – ROBBINS M. (2013), *Psychological type profile of Roman Catholic priests: an empirical enquiry in the United States* in *Pastoral psychol* 62, 239-246.

CACIOPPO T. J. – PATRICK W. (2009), *Loneliness. Human nature and the need for social connection*, W. W. Norton e Company, United States.

CAFFARELLI R. V. (2014), *Il principio d'inerzia degli ultimi scritti di Galilei*, in *Cronos* 10, 63-88.

CANNON W. B. (1927), *The James-Lange Theory of emotions. A critical examination and alternative theory*, in *The American journal of psychology*, 106-124.

CANTELMI T. – LASELVA P. – PALUZZI S. (2004), *Psicologia e teologia in dialogo. Aspetti tematici per la pastorale odierna*, Edizioni San Paolo, Milano.

CAPPA P. (2005), *Crisis intervention for Clergy*, in *Journal of psychology and Christianity* 24, 263-265.

CAPTARI L. E. – TOMLINSON J. – SANDAGE S. J. – OLESON D. A. (2021), *Humility in Seminary student formation a mixed method community action study*, in *Journal of spiritual formation and soul care* 14, 211-234.

CASEY T. G. (2014), *Diocesan priest and life in community*, in *The Furrow* 65, 75-84.

CASSIDY J. – ASHER S. R. (1992), *Loneliness and peer relation in young children*, in *Child development* 63, 350-365.

CASTELLAZZI V. L. (2000), *Le nevrosi. Psicopatologia dell'infanzia e dell'adolescenza*, LAS, Roma.

CASTELLAZZI V. L. (2008), *Depressione*, in *Dizionario di scienze dell'educazione,* LAS, Roma, 303-304.

CASTELLAZZI V. L. (2008), *Psicosi*, in *Dizionario di scienze dell'educazione*, LAS, Roma, 952-954.

CASTELLAZZI V. L. (2010), *Dentro la solitudine. Da soli felici o infelici?*, Edizioni Magi, Roma.

CATTELINO E. (2010), *Rischi in adolescenza. Comportamenti problematici e disturbi emotivi*, Carocci Editore, Roma.

CENCINI A. (2001), *Per amore, Libertà e maturità affettiva nel celibato consacrato*, EDB, Bologna.

CENCINI A. (2002), *Con amore, Libertà e maturità affettiva nel celibato consacrato*, EDB, Bologna.

CENCINI A. (2006), *Nell'amore, Libertà e maturità affettiva nel celibato consacrato*, EDB, Bologna.

CHARMET P. G. (1989), *Carattere e mito affettivo*, Cuem, Milano.

CHARMET P. G. (1991), *Culture affettive in adolescenza*, Cuem, Milano.

CHARMET P. G. (2019), *Fragile e spavaldo. Ritratto dell'adolescente di oggi*, Editori Laterza, Roma.

CHESCHEIR M. W. – SCHULZ K. M. (1989), *The development of a capacity for concern in antisocial children: Winnicott's concept of human relatedness*, in *Clinical social work journal* 17, 24-39.

CHABRA S. – NANDAL T. (2019), *Emotional maturity and life satisfaction of adults participants: A gender based study*, in *International journal of social sciences* 7, 779-782.

COHEN S. (2004), *Social relationships and health*, in *American psychologist* 59, 676-684.

COLE C. L. – COLE A. L. – DEAN D. G. (2001), *Emotional maturity and marital adjustment: a decade replication*, in *Journal of marriage and the family* 1, 533-539.

COLEMAN J. (2015), *Perché non mi parli? Il conflitto tra genitori e figli adolescenti*, Raffello Cortina Editore, Milano.

CONFALONIERI E. – GRAZZANI GAVAZZI I. (2002), *Adolescenza e compiti di sviluppo*, Edizioni Unicopli, Milano.

CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA (2006), *La formazione dei presbiteri nella Chiesa italiana*, in *Notiziario della Conferenza Episcopale Italiana* 10, 287-436.

CONGREGAZIONE PER IL CLERO (1994), *Direttorio per il ministero e la vita dei presbiteri*, EDB, Bologna.

CONGREGAZIONE PER IL CLERO (2016), *Il dono della vocazione presbiterale. Ratio Fundamentalis Institutio Sacerdotalis*, Paoline, Milano.

CONGREGAZIONE PER IL CLERO (2017), *Il dono della vocazione presbiterale*, Libreria Editrice Vaticana, Roma.

CONKLIN S. C. (2001), *Seminary sexuality education survey: Current efforts, perceived need and readiness in accredited Christian institutions*, in *Journal of sex education and therapy* 26, 301-309.

COOSEMANS N. (2018), *Quello che i ragazzi non dicono. Comprendere e interpretare i silenzi degli adolescenti*, Arnaldo Mondadori Editore, Milano.

CORREYA A. – KP N. (2018), *Developing and validating PSG emotional maturity scale*, in *Indian journal of community psychology* 14, 347-372.

CORSANO P. (1999), *Bambini che amano stare da soli*, McGraw-Hill, Milano.

CORSANO P – CIGALA A. (2004), *So-stare in solitudine. Tra competenza emotiva e competenza sociale*, The McGraw-Hill Companies, Milano.

CORTELLESA P. – GIANOLA M. – MANETTI S. – SIGISMONDI G. (2021), *Seminari D'Italia. Ufficio Nazionale per la pastorale delle vocazioni della Conferenza Episcopale Italia*, CEI, Roma.

COSTA E. (2005), *Psicopatologia della solitudine. Tra creatività e depressione*, Edizioni Guerini, Milano.

CREA G. (2014), *Predictive effect of injunctions on personality disorders in dysfunctional Catholic priests and religious sisters: a study using Millon's model and Transactional Analysis*, in *Mental health, religion and culture* 17, 832-846.

CREA G. (2015), *Tonache ferite. Forme di disagio nella vita religiosa e sacerdotale*, EDB, Bologna.

CREA G. – MASTROFINI F. (2012), *Presti e suore oggi. Come riconoscere e prevenire I problemi*, EDB, Bologna.

CREA G. – FRANCIS L. J. – MASTROFINI F. – VISALLI D. (2014), *Le malattie della fede. Patologia religiosa e strutture pastorali*, EDB, Bologna.

DAMASIO, A. R. (1995), *L'errore di Cartesio: emozione, ragione e cervello umano*, Adelphi Editore, Milano.

DARCOURT G. (1995), *Clinique de psychiatrie et de psychologie médicale*, in *La revue du praticien* 45, 2550-2555.

DE BENI R. – PAZZAGLIA F. – MOLIN A. – ZAMPERLIN C. (2003), *Psicologia cognitiva dell'apprendimento*, Centro studi Erickson, Trento.

DEIGH J. (2001), *Emotion: The legacy of James and Freud*, in *The journal of psychoanalysis*, 1247-1256.

DENHAM S. A. (1998), *Emotional development in young children*, The Guilford press, New York.

DENTON D. (2009), *Le emozioni primordiali. Gli albori della coscienza*, Bollati Boringhieri, Torino.

DOLTO F. (1996), *Solitudine felice. Interiorità e comunicazione dalla nascita all'età adulta*, Arnoldo Mondadori Editore, Milano.

DOOLITTLE B. R. (2007), *Burnout and coping among parish-based clergy*, in *Mental health, religion & culture* 10, 31-38.

DROR O. E. (2014), *The Cannon-Bard thalamic theory of emotions. A brief genealogy and reappraisal*, in *Emotion review* 6, 13-20.

DUCKWORTH A. L. – STEEN T. A. – SELIGMAN M. E. P. (2005), *Positive psychology in clinical practice*, in *Annual review of clinical psychology* 1, 629-651.

DUNLOW J. (2014), *Perceptions of spiritual formation among nontraditional Seminary students*, in *JDFM*, 72-102.

DURÀ-VILA G. – LEAVEY G. (2017), *Solitude among contemplative cloistered nuns and monks: conceptualisation, coping and benefits of spiritually motivated solitude*, in *Mental health, religion e culture* 20, 45-60.

EDWARDS L – BRETHERTON R. – GRESSWELL M. – SABIN-FARRELL R. (2020), *The relationship between social support, spiritual well-being, and depression in Christian clergy: a systematic literature review*, in *Mental health, religion & culture* 23, 857-873.

EKMAN, P. (2008), *Te lo leggo in faccia. Riconoscere le emozioni anche quando sono nascoste*, Amrita, Torino.

ELLIS H. (1989), *Auto-Erotism*, in *Alienist and neurologist* 19, 260-299.

ELIEZER K. – YAHAV R. – HEN K. O. (2012), *The internalization of the "father" object among young men and its relation to separation-individuation patterns, anxiety and depression*, in *Child and adolescent social work journal* 29, 323.344.

ENCHIRIDION VATICACUM (2004), *Documenti ufficiali del Concilio Vaticano II* (1963-1967), vol. 2, EDB, Bologna.

ESMAN A. H. (2001), *Obsessive-compulsive disorder: current view*, in *Psychoanalytic inquiry*, 145-156.

FABBRO F. (2010), *Neuropsicologia dell'esperienza religiosa*, Casa Editrice Astrolabio, Roma.

FABBRO F. (2014), *Neuroscienze e spiritualità. Mente e coscienza nelle tradizioni religiose*, Casa Editrice Astrolabio, Roma.

FAIRBAIRN R. D. (1992), *Il piacere e l'oggetto*, Astrolabio, Roma.

FARNETI P. (2020), *La solitudine, Scelta felice o doloroso destino?*, Franco Angeli, Milano.

FENICHEL O. (1978), *Trattato di psicoanalisi. Delle nevrosi e delle psicosi,* Casa Editrice Astrolabio, Roma.

FETT A. K. J. – HANSSEN E. – EERMERS M. – PETERS E. – SHERGILL S. (2022), *Social isolation and psychosis: an investigation of social interactions and paranoia in daily life*, in *European archives of psychiatry and clinical neuroscience* 272, 119-127.

FIZZOTTI E. (2012), *Psicologia e maturità emotiva nella vita consacrata*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano.

FLYNN D. (2018), *The clinical paradigms of Melanie Klein and Donald Winnicott: comparisons and dialogues*, in *The international journal of psychoanalysis* 10, 634-638.

FLOY K. (2014), *Relational and health correlates of affection*, in *Western journal of communication* 78, 383-403.

FOLKMAN S. – LAZARUS R. S. (1988), *Coping as a mediator of emotion*, in *Journal of personality ad social psychology* 54, 466-475.

FOSHA D. – SIEGEL D. J. – SOLOMON M. F. (2011), *Attraversare le emozioni*, Volume I *Neuroscienze e psicologia dello sviluppo*, Mimesis Edizioni, Milano.

FOSHA D. – SIEGEL D. J. – SOLOMON M. F. (2012), *Attraversare le emozioni*, Volume II *Nuovi modelli di psicoterapia*, Mimesis Edizioni, Milano.

FOSTER C. R. (2008), *Identity and integrity in clergy formation*, in *University of St. Thomas law journal* 5, 457-469.

FOX C. A. – BLANTON P. W. – MORRIS M. L. (1998), *Religious problem-solving styles: Three styles revisited*, in *Journal for the scientific study of religion* 37, 673-677.

FRANCIOSI F. (2017), *La regolazione emotiva nei disturbi dello spettro autistico. Verso un modello operativo in ambito clinico e psicoeducativo*, Edizioni ETS, Pisa.

FRANCIS L. J. – LAYCOCK P. – CREA G. (2017), *Assessing clergy work-related psychological health: reliability and validity of the Francis Burnout Inventory*, in *Mental health, religion and culture* 20, 911-921.

FRANCIS L. J. – VILLAGE A. – PAYNE V. J. (2021), *Introducing the Francis Owl-Lark Indices (FOLI): assessing the implications of diurnal activity patterns for clergy work-related psychological health*, in *Mental health, religion and culture* 24, 780-795.

FRANCO F. (1995), *Solitudine e condizione umana*, in *La solitudine. Forme di un sentimento*, Franco Angeli, Milano.

FRANTA H. – SALONIA G. (1981), *Comunicazione interpersonale. Teoria e pratica*, LAS, Roma;

FREUD S. (1907), *Comportamenti ossessivi e pratiche religiose*, Newton Compton, Roma, 2006.

FREUD S. (1909), *Il caso del piccolo Hans. Analisi di una fobia in un bambino di cinque anni*, in *La psicoanalisi infantile*, Newton Compton, Roma, 2006.

FREUD S. (1912), *Totem e Tabù*, Newton Compton, Roma, 2006.

FREUD S. (1913), *La disposizione alla nevrosi ossessiva. Contributo al problema della scelta della nevrosi*, O.S.F. Vol. 7, Bollati Boringhieri, Torino, 1975.

FREUD S. (1917), *Lutto e malanconia*, BUR, Milano, 2013.

FREUD S. (1918), *Il caso dell'uomo dei lupi. Dalla storia di una nevrosi infantile*, in *La psicoanalisi infantile*, Newton Compton, Roma, 2006.

FREUD S. (1923), *L'Io e l'Es. Inibizione, sintomo e angoscia*, Newton Compton, Roma, 2010.

FROMM-REICHMANN F. (1959), *Loneliness*, in *Psychiatry: journal for the study of interpersonal processes* 25, 1-15.

GAHUNGU M. – GAMBINO V. (2003), *Formare i Presbiteri. Principi e linee di metodologia pedagogica*, LAS, Roma.

GALANTI M. A. (2007), *Sofferenza psichica e pedagogica. Educare all'ansia, alla fragilità e alla solitudine*, Carocci Editore, Roma.

GARCIA-MENDOZA M. D. C – PARRA A. – SANCHEZ-QUEIJA I. – FREIJO E. B. A. (2020), *Emotional autonomy and adjustment among emerging adults: the moderating role of family relationships*, in *Scandinavian journal of psychology* 61, 380-387.

GARLAND E. I. – FREDRICKSON B. – KRING A. M. – JOHNSON D. P. – MEYER P. S. – PENN D. L. (2010), *Upward spirals of positive emotions counter downward spirals of negativity: Insights from the broaden-and-build theory and affective neuroscience on the treatment of emotion dysfunctions and deficits in psychopathology*, in *Clinical psychology review*, 1-16.

GAZZANIGA M. S. – IVRY R. B. – MANGUN G. R. (2021), *Neuroscienze Cognitive*, Zanichelli, Bologna.

GEAKE J. G. (2016), *Il cervello a scuola. Neuroscienze e educazione tra verità e falsi miti*, Edizione centro studi Erickson, Trento.

GELINA P. (1989), *Coping with loneliness*, Rosen, New York.

GEMBOLA M. (2021), T*hree recent books on narcissism and spiritual abuse in Church leadership*, in *Journal of biblical counseling* 35, 61-92.

GENTILE D. (2016), *Una riflessione sull'isteria. Diagnosi modificata o in disuso?*, in *Rassegna di Psicologia* 33, 49-59.

GIN D. H. C. – LESTER G. B. – BLODGETT B. (2019), *Forum on seminary teaching and formation online*, in *Teaching theology and religion* 22, 73-87.

GIORDANO P. (2016), *La solitudine dei numeri primi*, Arnaldo Mondadori Editore, Milano.

GIOVANNI PAOLO II (1992), *Pastores dabo vobis. La formazione dei sacerdoti nelle circostanze attuali*, Edizione Paoline, Roma.

GOLEMAN D. (2014), *Intelligenza sociale ed emotiva. Nell'educazione e nel lavoro*, Edizione centro studi Erickson, Trento.

GORHAM L. S. – SADEGHI N. – EISNER L. – TAIGMAN J. – HAYNES K. – QI K. – CAMP C. C. – FORS P. – RODRIGUEZ D. – MCGUIRE J. – GARTH E. – ENGEL C. – DAVIS M. – TOWBIN K. – STRINGARIS A. – NIELSON D. M. (2022), *Clinical utility of family history of depression for prognosis of adolescent depression severity and duration assessed with predictive modelling*, in *Journal of child psychology and psychiatry* 63, 939-947.

GRAINGER R. (2014), *Implicit soulfulness: A dramatic perspective* in *Equinox Publishing*, 3-10.

GROARKE S. (2014), *Donald Winnicott today*, in *The international journal of psychoanalysis* 95, 180-190.

GUMP B. G. – MATTHEWS K. A. (2000), *Are vacations good for your health? The 9-years mortality experience after the multiple risk factor intervention trial*, in *Psychosomatic medicine* 62, 608-612.

HAMMAN J. J. (2015), *The memory of feeling: envy and happiness*, in *Pastoral psychol* 64, 437-452.

HANKLE D. D. (2010), *The psychological processes of discerning the vocation to the catholic priesthood: a qualitative study*, in *Pastoral psychol* 59, 201-219.

HENWOOD P. G. – SOLANO C. H. (1994), *Loneliness in young children and their parents*, in *The Journal of Genetic Psychology* 155, 35-45.

HARRIS R. (2026), *Fare ACT. Una guida pratica all'Acceptance and Commitment Therapy*, Franco Angeli, Milano.

HICKEY K. A. (2017), *The information behavior of Catholic women discerning a vocation to religious life*, in *Journal of religious and theological information* 16, 2-21.

HICKLING A. K. – WELLMAN H. M. – GOTTFRIED G. M. (1997), *Preschoolers understanding of others mental attitudes towards pretend happenings*, in *British journal of developmental psychology*, 339-354.

HOESIN P. – HOGAN E. (2021), *You can't measure that… Can you? How a Catholic Seminary approaches the question of measuring growth in human and spiritual formation*, in *Journal of spiritual formation and soul care* 14, 254-275.

HOLLON S. D. – THASE M. E. – MARKOWITZ J. C. (2002), *Treatment and prevention of depression*, in *American psychological society* 3, 39-77.

HORST VAN DEER F. C. P. – VEER VAN DER R. (2008), Loneliness in infancy: Harry Harlow, John Bowlby and Issues of separation, in *Integrative psychological and behavioral science* 42, 325-335.

HORST VAN DER F. C. P. – VEER VAN DER R. – DUSCHINSKY R. (2020), *Such stuff ad dreams are made on: Jons Bowlby and the interpretation of dreams*, in *Attachment and human development*, 593-605.

HOUSE J. S. – LANDIS K. R. – UMBERSON D. (1988), *Social relationships and health*, in *Science* 241, 540-545.

IACONO D. – MALTESE G. (2012), *Come l'acqua. Per una esperienza gestaltica con i bambini tra rabbia e paura*, Il pozzo di Giacobbe, Trapani.

IAFRATE R. – ROSNATI R. (2007), *Riconoscersi genitori. I percorsi di promozione e arricchimento del legame genitoriale*, Edizioni centro studi Erickson, Trento.

IAVAZZO R. (2021), *Il Disagio dei preti. Pastori nuovi, nuovi pastori*, in *Il Regno-Attualità* 2, 51-63.

IMODA F. (2005), *Sviluppo umano, psicologia e mistero*, EDB, Bologna.

ISACCO A. – SAHKER E. – HAMILTON D. – MANNARINO M. B. – SIM W. – JEAN S. M. (2014), *A qualitative study of mental health help-seeking among catholic priests*, in *Mental health, religion & culture* 17, 741-757.

ISSROFF J. – REEVES C. – HAUPTMAN B. (2007), *Donald Winnicott and John Bowlby: Personal and professional perspectives,* in *Psychodynamic practice* 13, 311-335.

JACK A. – WILCOX D. T. (2018), *The psychological assessment of clerics*, in *Pastoral psychol* 67, 55-64.

JAMES W. (1884), *What is an emotion*?, in *Mind* 9, 188-205.

JEANNEAU A. (1985), *L'hystérie. Unité et diversité*, in *Revue française de psychanalyse* 49, 133-326.

JENIKE M. A. (2004), *Obsessive-compulsive disorder*, in *The New England journal of medicine* 350, 259-265.

JOLLY J. (2022), *Fundamentally separate? Existential isolation and borderline personality disorder*, in *Existantial analysis* 33, 17-26.

JONES W. J. (2010*), Mourning, Melancholia and Religious studies: Is the "lost object" really lost?*, in *Patoral psychol* 59, 379-384.

KAAG J. (2009), G*etting under my skin: William James on the emotions, sociality, and transcendence*, in *Zygon: journal of religion and science* 44, 433-450.

KABESH A. T. (2019), *Twelve essays on Winnicott. Theoretical developments and clinical innovation*, Oxford.

KAM C. – BELLEHUMEUR C. R. (2021), *Exploring rational and non-rational dimensions of interpersonal complexity*, in *Journal of adult development* 28, 171-181.

KANDEL E. R. (2010), *Alla ricerca della Memoria. La storia di una nuova scienza della mente*, Codice Edizioni, Torino.

KANDEL E. R. – SCHWARTZ J. H. – JESSELL T. M. – SIEGELBAUM S. A. – HUDSPETH A. J. (2015), *Principi di neuroscienze*, CEA, Milano.

KAWAKI I. – BERKMAN L. F. (2001), *Social ties and mental health*, in *Journal of urban health* 78, 458-467.

KERNBERG O. F. (1978), *Sindromi marginali e narcisismo patologico*, Bollati Boringhieri, Torino.

KERNBERG O. F. (1980), *Teoria della relazione oggettuale e clinica psicoanalitica*, Bollati Boringhieri, Torino.

KERNBERG O. F. (1987), *Disturbi gravi della personalità*, Bollati Boringhieri, Torino.

KERNBERG O. F. (1989), *The narcissistic personality disorder and the differential: diagnosis of antisocial behavior*, in *Psychiatric clinics of North America* 12, 553-570.

KIM S. M. (2009), *L'expérience religieuse et le processus de l'individuation de C. G. Jung*, in *Korean journal of Christian studies* 66, 233-244.

KIMURA B. (2013), *TRA. Per una fenomenologia dell'incontro*, Il pozzo di Giacobbe, Trapani.

KINNEY L. (2001), *On The front lines. Young Clergy describe their struggles in the church*, in *Congregations*, 12-13.

KLEIN M. (1932), *La psicoanalisi infantile*, Martinelli, Firenze, 1969.

KLEIN M. (1991), *Sul senso di solitudine*, in *Il nostro mondo adulto e altri saggi*, Martinelli, Firenze, 139-162.

KLEVER P. (2009), *Goal direction and effectiveness, emotional maturity, and nuclear family functioning*, in *Journal of marital and family therapy* 35, 308-324.

KNOX S. – VIRGINIA S. G. – LOMBARDO J. P. (2002), *Depression and anxiety in Roman Catholic secular clergy*, in *Pastoral psychology* 50, 345-358.

KNOX S. – VIRGINIA S. G. – SMITH J. (2007), *Pilot study of psychopathology among roman catholic secular clergy*, in *Pastoral psychol* 55, 297-306.

KNOX S. – VIRGINIA S. G. – THULL J. – LOMBARDO J. P. (2005), *Depression and contributors to vocational satisfaction in roman catholic secular clergy*, in *Pastoral psychology* 54, 139-155.

KOHUT H. – WOLF E. S. (1978), *The disorders of the self and their treatment: an outline*, in *International journal of psycho-analysis* 59, 413-425.

KOPEL E. – RIVKA Y. KEREN O. H. (2012), *The internalization of the "Father" object among young men and its relation to separation-individuation pattern, anxiety and depression*, in *Child and adolescent social work journal* 29, 323-344.

KRAMER T. L. – BLEVINS D. – MILLER T. L. – PHILLIPS M. M. – DAVIS V. – BURRIS B. (2007), *Ministers' perceptions of depression: A model to understand and improve care*, in *Journal of religion and health* 46, 123-139.

KRAUS G. – REYNOLDS D. J. (2001), *The "A-B-C's" of the cluster B's: identifying, understanding and treating cluster B personality disorders*, in *Clinical Psychology Review* 21, 345-373.

KUMARI S. – SINGH A. (2020), *A study of emotional maturity among employed and unemployed graduates*, in *International journal of social sciences* 8, 257-261.

LA DELFA R. (2005), *La Chiesa tra teologia e scienze umane*, Città Nuova, Roma

LAMOTHE R. (2014), *The paradox and tragedy of helplessness: Freud, Winnicott, and religion*, in *Pastoral psychol* 63, 673-687.

LANCINI M. (2010), *Cent'anni di adolescenza. Contributi psicoanalitici*, Franco Angeli, Milano.

LANSK D. J. (2017), *The Klüver-Bucy syndrome*, in *Frontiers of neurology and neuroscience* 41, 77-89.

LAPLANCHE J. – PONTALIS J. B. (2005), *Enciclopedia della psicoanalisi* (vol.1), Laterza, Bari.

LAPLANCHE J. – PONTALIS J. B. (2006), *Enciclopedia della psicoanalisi* (vol.2), Laterza, Bari.

LAZARUS R. (2006), *Emotion and interpersonal relationships: toward a person-centered conceptualization of emotions and coping*, in *Journal of personality* 74, 9-46.

LEE C – IVERSON-GILBERT J. (2003), *Demand, support, and perception in family-related stress among protestant clergy*, in *Family relations* 52, 249-257.

LEVENSON R. – EKMAN P. (2002), *Difficulty does not account for emotion-specific heart rate changes in the directed facial action task*, in *Psychophysiology* 39, 397-405.

LEVENSON R. – EKMAN P. – FRIESEN W. V. (1990), *Voluntary facial action generates emotion-specific autonomic nervous system activity*, in *Psychophysiology* 27, 363-384.

LE BON G. (1895), *Psychologie des Foules*, UltraLetters, Belgique.

LLANOS M. O. (2008), *Iniziazione al dialogo empatico nell'accompagnamento vocazionale*, LAS, Roma.

LLANOS M. O. (2020), *Etica dell'animatore-formatore vocazione*, LAS, Roma.

LOPARIC Z. (2013), *From Freud to Winnicott. Aspects of a paradigm change*, in *Donald Winnicott today*, 113-156, Routledge, London.

LOEWENTHAL K. M. – LEWIS C. A. (2011), *Mental health, religion and culture*, in *The psychologist* 24, 2-5.

LUOMA J. B. – HAYES S. C. – WALSER R. D. (2019), *Il manuale del terapeuta ACT. Apprendere e allenare le abilità dell'Acceptance and Commitment Therapy*, Giovanni Fioriti Editore, Roma

LÜTKEHAUS L. (1993), *La solitudine del piacere*, Raffaello Cortina Editore, Milano.

MADDOCK J. W. (1997), *Sexuality education: A history lesson*, in *Journal of psychology & human sexuality* 9, 1-22.

MAGGIOLINI A. – CHARMET P. G. (2004), *Manuale di psicologia dell'adolescenza: compiti e conflitti*, Franco Angeli, Milano.

MAHLER M. S. – PINE P. – BERGMAN A. (1978), *La nascita psicologica del bambino*, Bollati Boringhieri, Torino.

MAJORANA M. – MUSETTI A. – BRONDINO M. – CORSANO P. (2015), *Loneliness, emotional autonomy and for solitary behavior during adolescence*, in *Journal of Child and family studies* 24, 3436-3447.

MARIANI U. – SCHIRALLI R. (2012), *Intelligenza emotiva a scuola. Percorso formativo per l'intervento con gli alunni*, Edizioni centro studi Erickson, Trento.

MARION-JETTEN A. S. – TAYLOR G. – SCHATTKE K. (2022), *Mind your goals, mind your emotions: mechanism explaining the relation between dispositional mindfulness and action crises*, in *Personality and social psychology bulletin* 48, 3-18.

MARROQUÌN B. – CZAMANSKI-COHEN J. – WEIHS K. L. – STANTON A. L. (2016), *Implicit loneliness, emotion regulation, and depressive symptoms in breast cancer survivors*, in *Journal of Behavioural Medicine 3*9, 832-844.

MARSICANO S. (1995), *Agiti e inerzia nell'apertura e chiusura al mondo. Forme e figure della solitudine*, in *La solitudine forme di un sentimento*, 88-102.

MASCHIETTO S. (2020), *Solitudini condivise. Esperienze cliniche in psicoanalisi*, Franco Angeli, Milano.

MAY U., *In conversation: Freud, Abraham and Ferenczi on "Mourning and Melancholia" (1915-1918)*, in *The international journal of psychoanalysis* 100, 77-98.

MACDOUGALL S. (2022), *On the theological status of experience in seminary formation*, in *Anglican theological review* 104, 426-435.

MCCLONE K. P. (2009), *Intimacy and healthy affective maturity. Guidelines for formation*, in *Human development* 30, 5-13.

MCLACHLAN J. – MEHDIKHANI M. – LARHAM B. – CENTIFANTI L. C. M. (2022), *Borderline personality traits and emotion regulation strategies in adolescents: the role of implicit theories*, in *Child psychiatry & human development* 53, 899-907.

MCLEAN H. (2014), *Maturity: The handiwork of evolution*, in *Journal of pastoral care e Counselling* 68, 1-4.

MCMILLIN S. E. (2013), *Education or formation: parallels between Seminary and social work graduate programs*, in *Journal of religion and spirituality in social work: social thought* 32, 227-243.

MECACCI L. (2001), *Manuale di psicologia generale. Storia, teorie e metodi. Cervello, cognizione e linguaggio. Motivazioni ed emozioni*, Giunti Editore, Milano.

MEEK K. R. – MCMINN M. R. – BROWER C. M. – BURNETT T. D. – MCRAY B. W. – RAMEY M. L. – SWANSON D. W. – VILLA D. D. (2003), *Maintaining personal resiliency: Lesson learned from evangelical protestant clergy*, in *Journal of psychology and theology* 31, 339-347.

MEYER C. – GRAY J. J. – CALCULATOR L. K. (2008), *The effect of personality pathology on treatment outcome for Axis I disorders in dysfunctional clergy*, in *Mental health, religion and culture* 11, 239-246.

MIEGEL F. – DEMIRALAY C – SURE A. – MORITZ S. – HOTTENROTT B. – CLUDIUS B – JELINEK L. (2022), *The metacognitive training for obsessive-compulsive disorder: A pilot study*, in *Current psychology* 41, 7114-7124.

MILSTEIN G. – KENNEDY G. J. – BRUCE M. L., FLANNELLY K. J. – CHELCHOWSKI N. – BONE L. (2005), *The clergy's role in reducing stigma: a bi-lingual study of elder patients' views*, in *Word psychiatry* 4, 28-33.

MILTON J. (2018), *From the Melanie Klein archive; Klein's further thoughts on loneliness*, in *The international journal of psychoanalysis* 99, 929-946.

MILTON J. (2020*), Essential readings from the Melanie Klein archives: Original papers and critical reflections*, Routledge, London.

MINER M. H. (2007), *Burnout in the first year of ministry: Personality and belief style as important predictors*, in *Mental health, religion & culture* 10. 17-29.

MOLIN N. D. (2023), *La sofferenza che plasma il prete. Editoriale*, in *Presbyteri* 2, 83-89.

MORPURGO E. – MORPURGO V. E. (1995), *La solitudine forme di un sentimento. Saggi psicologici e psicoanalitici*, Franco Angeli, Milano.

MOUMNE S. – HALL N. – BÖKE B. N. – BASTIEN L. – HEATH N. (2021), *Implicit theories of emotion, goal for emotion regulation, and cognitive responses to negative life events*, in *Psychological reports* 124, 1588-1620.

MUCCI C. (2020), *Corpi Borderline. Regolazione affettiva e clinica dei disturbi di personalità*, Raffaello Cortina Editore, Milano.

MUCCI G. S.I. (2014), *Malinconia, noia, solitudine*, in *Civiltà Cattolica* 3926, 213-219.

MUELLER C. W. – MCDUFF E. (2004), *Clergy-congregation mismatches and clergy job satisfaction*, in *Journal for the scientific study of religion* 43, 261-273.

MUSI A. (2021), *Storia della solitudine. Da Aristotele ai social network*, Neri Pozza, Milano.

NAIDOO M. (2022), *Exploring integrative ministerial education in African theological institutions*, in *International bulletin of mission research* 46, 223-233.

NAPOLIONI A. (2019), *Il presbitero: difficoltà e risorse di un "gioco di squadra"*, in *Presbyteri*, 27-48.

NEWMAN D. B. – NEZLEK J. B. (2022), *The influence of daily events on emotion regulation and well-being in daily life*, in *Personality and social psychology bulletin* 48, 19-33.

NICOLETTI R. – RUMIATI R. (2006), *I processi cognitivi*, Il Mulino, Bologna.

NICOSIA S. (2025), *Psicopatologia del Clero. Tra solitudine e maturità emotiva*, San Paolo, Milano

NICOSIA S. (2026), *La fragilità del Clero e l'umanizzazione delle sue ferite. Amerai il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore (Mt 22,37)*, Cittadella Editrice, Assisi.

NINIVAGGI R. (2019), *L'emisfero muto. Fenomeni mistici e neuroscienze*, Mimesis Edizioni, Milano.

NOLEN-HOEKSEMA S. – FREDRICKSON B. L. – LOFTUS G. R. – LUTZ C. (2017), *Atkinson & Hilgard's Introduzione alla psicologia*, Piccin Nuova Libraria, Padova.

NOLEN-HOEKSEMA S. – WISCO B. E. – LYBOMIRSKY S. (2008), *Rethinking rumination*, in *Perspectives on psychological science* 4, 400-420.

ODGEN T. H. (2013), *The mother, the infant and the matrix. Interpretations of aspects of the word of Donald Winnicott*, in *Donald Winnicott Today*, 46-72, Routledge, London.

OTT K. M. – WINTERS A. J. (2011), *Sex and seminary: Preparing ministers for sexual health and justice*, in *American journal of sexuality education* 6, 55-74.

OTTO F. – KERNBERG M. D. (2013), *The development of a personal view of the psychoanalytic field,* in *Psychoanalytic dialogues* 23, 129-138.

OVIEDO L. (2008), T*esting the effects of organizational culture on a catholic religious order*, in *Journal of contemporary religion* 23, 193-214.

PALAZZINI C. (2011), *Per la vita buona. Teologia e scienze umane in dialogo*, Lateran University Press, Roma.

PALMER A. G. (1998), *Clergy stress, causes and suggested coping strategies*, in *Churchman* 112, 163-172.

PARGAMENT K. I. – SMITH B. W. – KOENIG H. G. – PEREZ L. (1998), *Patterns of positive and negative religious coping with major life stressors*, in *Journal for the scientific study religion* 37, 710-724.

PARGAMENT K. I. – MAHONEY A. (2005), *Sacred Matters: sanctification as a vital topic for the psychology of religion*, in *The international journal for the psychology of religion* 15, 179-198.

PARKES M. C. – STEVENSON-HINDE J. – MARRIS P. (1995), *L'attaccamento nel ciclo della vita*, Il Pensiero Scientifico Editore, Roma.

PAYTON A. R. (2009), *Mental Health, Mental illness, and psychological distress: same continuum or distinct phenomena?*, in *Jounral of health and social behavior* 50, 213-227.

PEELEN M. V. – DOWNING P. E. (2007*), Using multi-voxel pattern analysis of fMRI data to interpret overlapping functional activations*, in *Trends in cognitive sciences* 11, 4-5.

PELISSOLO A. (2012), *Disturbi ansiosi e nevrotici*, in *Trattato di medicina* 14, 1-10.

PELLICCHIA G. – PROCACCI M. (2012), *L'esordio psicotico: Caratteristiche, manifestazioni, assessment e diagnosi differenziale*, IN CARCIONE A. – NICOLÒ G. –PROCACCI M., *Manuale di terapia cognitiva delle psicosi*, Franco Angeli, Milano, 195-220.

PINEL J. P. J. (2007), *Psicobiologia*, Il Mulino, Bologna.

PINEL-JACQUEMIN S. – GAUDRON C. Z. (2012), *Siblings: Parent-child attachments, perceptions, interaction and family dynamics*, in *Journal of communication research* 5, 1-31.

PLANTE G. T. (2003), *Psychological consultation with the roman catholic church: integration who we are with what we do*, in *Journal of psychology Christianity* 22, 304-308.

POLCINO A. – HART L. J. – BUSH J. B. – GILMARTIN R. (1977), *Loneliness: Issue of emotional living in an age of stress for clergy and religious*, House of Affirmation, Massachusetts.

POLK K. L. – SCHOENDORFF B. – WEBSTER M. – OLAZ F. O. (2021), *La matrice ACT. Guida all'utilizzo nella pratica clinica*, Franco Angeli, Milano.

PONTIFICIO COLLEGIO LEONIANO (2003), *Progetto formativo del Seminario*, Anagni.

PONTIFICIO SEMINARIO CAMPANO INTERREGIONALE (2012), *Secondo il suo cuore. Progetto educativo del Pontificio Seminario Campano Interregionale*, Posillipo-Napoli.

PRETE A. (2018), *Nostalgia. Storia di un sentimento*, Raffaello Cortina Editore, Milano.

PROESCHOLD-BELL R. J. – MILES A. – TOTH M. – ADAMS C. – SMITH B. W. TOOLE D. (2013), *Using effort-reward imbalance theory to understand high rates of depression and anxiety among clergy*, in *Journal of primary prevention* 34, 439-453.

PROESCHOLD-BELL R. J. – SMITH B. – EISENBERG A. – LEGRAND S. – ADAMS C. – WILK A. (2015), *The glory of God is a human being fully alive: predictors of positive versus negative mental health among clergy*, in *Journal for the scientific study of religion* 54, 702-721.

PROFFITT D. – CANN A. – CALHOUN L. G. – TEDESCHI R. G. (2007), *Judeo-Christian clergy and personal crisis: Religion, posttraumatic growth and well-being*, in *Journal of religion and health* 46, 219-231

RABALLO A. – POLETTI M. – PRETI A. (2022), *Editorial perspective: Psychosis risk in adolescence – outcomes, comorbidity, and antipsychotics*, in *The journal of child psychology and psychiatry* 63, 241-244.

REISZ S. – DUSCHINSKY R. – SIEGEL D. J. (2018), *Disorganized attachment and defence: exploring Bowlby's unpublished reflections*, in *Attachment and human development* 20, 107-134.

RICHARD D. (2002), *Clergy crisis*, in *Contemporary sexuality* 36, 3-5.

ROBBINS M. – LITTLER K – FRANCIS L. J. (2011), *The personality characteristics of Anglican clergymen and clergywomen: the search for sex differences*, in *Pastoral psychol* 60, 877-881.

ROCCA G. (1995), *Il silenzio e la parola. Difficile convivenza con la sofferenza psicotica*, in *La solitudine. Forme di un sentimento*, Franco Angeli, Milano.

ROGGIA G. (2019), *La formazione a partire da una lunga esperienza di vita religiosa*, in *Presbyteri*, 84-96.

ROMANO R. G. (2018), *La sete generativa. Ermeneutiche pedagogiche e percorsi formativi*, Editrice Morcelliana, Brescia.

ROMANO R. G. (2018), *Pedagogia speciale per l'inclusione*, Editrice Morcelliana, Brescia.

ROSEMAN I. R. (1984), *Cognitive determinants of emotion. A structural theory*, in *Review of personality and social psychology* 5, 11-36.

ROSSETTI S. J. (2004), *Post-crisis morale among priests*, in *America* 191, 8-10.

ROSSETTI J. S. – RHOADES C. J. (2013), *Burnout in Catholic clergy: a predictive model using psychological and spiritual variables*, in *Psychology of religion and spirituality* 5, 335-341.

RUSBRIDGER R. (2012), *Affects in Melanie Klein*, in *The international journal of psychoanalysis* 93, 139-150.

SAARNI C. (1999), *The development of emotional competence*, The Guilford press, New York.

SANDLER J. (1990), *L'analisi delle difese. Conversazioni con A. Freud*, Bollati Boringhieri, Torino.

SAVA F. A. – YATES B. T. – LUPU V. – SZENTAGOTAI A. – DAVID D. (2009), *Cost-Effectiveness and cost-utility of cognitive therapy, rational emotive behavioral therapy, and fluoxetine (Prozac) in treating depression: a randomized clinical trial*, in *Journal of clinical psychology* 65, 36-52.

SCABINI E. – IAFRATE R. (2003), *Psicologia dei legami familiari*, Il Mulino, Bologna.

SCHIMMEL P. (2018), *Freud's "selected fact": His journey of mourning*, in *The international journal of psychoanalisis* 99, 208-229.

ÖABEL J. F. – KOVAL J. P. (1979), *Loneliness and Deprivation: The case of Roman Catholic Priests*, in *The Journal of Sociology and Social Welfare* 6, 410-434.

SCHNEIDER W., SHRIFFIN R. M. (1977), *Controlled and automatic human information processing: Detection, search and attention*, in Psychological Review.

SCOTT G. – LOVELL R. (2015), *The rural pastors initiative: addressing isolation and burnout in rural ministry*, in *Pastoral psychol* 64, 71-97.

SCHÖN A. (1995), *Le mie solitudini*, in *La solitudine forme di un sentimento*, 68-77, 1995.

SCHORE A. N. (2017), *All our sons: The developmental neurobiology and neuroendocrinology of boys at rick*, in *Infant mental health journal* 38, 15-52.

SCHULTZE-LUTTER F. – GEBHARDT E. (2012), *Sintomi e segni della psicosi schizofrenica: dai prodromi alla remissione*, in CARCIONE A. – NICOLÒ G. – PRECACCI M., *Manuale di terapia cognitiva delle psicosi*, Franco Angeli, Milano, 47-66.

SCHWARTZMAN G. (2006), *The subjectivity of the mother in the mother-son relationship attachment, separation, and autonomy*, in *International forum of psychoanalysi*s 15, 226-232.

SCHWARTZ N. – CLORE G. L. (2003), *Mood as information. 20 years later*, in *Psychological inquiry* 14, 296-303.

SEGRETERIA DI STATO VATICANO (2021), *Annuario Pontificio*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano.

SEMINARIO DI ACIREALE (2010), *Progetto educativo*, Acireale.

SEMINARIO DI BRINDISI (2008), *Progetto formativo*, Brindisi.

SEMINARIO DI CATANIA (1987), *Progetto educativo e regolamento del Seminario Maggiore*, Catania.

SEMINARIO DI FERMO (2011), *Conversazione sull'itinerario formativo del Seminario Maggiore. Dal catecumenato al teologato*, Fermo.

SEMINARIO DI LODI (2016), *Progetto formativo della comunità vocazionale*, Lodi.

SEMINARIO INTERDIOCESANO DI FOSSANO (1999), *Norme e orientamento di vita. Regolamento*, Fossano.

SEMINARIO INTERDIOCESANO "SAN CROMAZIO di Aquileia" (2018), *Il cammino educativo comunitario*, Udine.

SEMINARIO DI MESSINA (2016), *Progetto formativo*, Messina.

SEMINARIO DI MILANO (1995), *La formazione del presbitero diocesano. Linee educative del Seminario di Milano*, Milano.

SEMINARIO DI NAPOLI (2014), *Sulla tua Parola getterò le reti. Progetto educativo del Seminario Alessio Ascalesi*, Napoli.

SEMINARIO DI NOTO (2013), "R*ogate ero Dominum" Mt 9,38. Regola di vita comunitaria del Seminario Vescovile Diocesano*, Noto.

SEMINARIO DI PADOVA (2010), *Linee di un itinerario educativo della comunità vocazionale "casa S. Adrea"*, Padova.

SEMINARIO DI PALERMO (2020), *Linee attuative della Ratio Fundamentalis "Il dono della vocazione presbiterale"*, Palermo.

SEMINARIO DI RIMINI (2007), *Progetto formativo*, Rimini.

SEMINARIO DI SIRACUSA (2017), *L'attuale cammino di formazione: proposte per un confronto*, Siracusa.

SEMINARIO DI TREVISO (2004), *Chiamati alla santità apostolica delle comunità del Seminario Maggiore. Progetto formativo*, Treviso.

SEMINARIO DI VERONA (2013), *Progetto formativo*, Verona.

SEMINARIO DI VITTORIO VENETO (2012), *Progetto formativo del Seminario Maggiore*, Vittorio Veneto.

SEMINARIO MAGGIORE "SAN GIOVANNI XXIII". SCUOLA ALLIEVI CAPPELLANI MILITARI (2019), *Progetto formativo*, Roma.

SEMINARIO PATRIARCALE DI VENEZIA (2015), *Itinerario educativo per la formazione dei futuri presbiteri del Patriarcato di Venezia*, Venezia.

SEMINARIO PONTIFICIO REGIONALE FLAMINIO (2011), *Progetto educativo e regola di vita comunitaria*, Bologna.

SHARPLEY C. F., BITSIKA V. (2010), *The diverse neurogeography of emotional experience: form follows function*, in Behavioural Brain Research Journal, 1-6.

SHAW M. – LUKMAN R. – WRIGHT SIMMONS L. – REYNOLDS R. (2021), *Clergy wholeness study: How occupational distress, depression, and social support inform the health of clergy*, in *Journal of pastoral care & counseling* 75, 23-32.

SIEGEL D. J. (2014), *Mappe per la mente. Guida alla neurobiologia interpersonale*, Raffaello Cortina Editore, Milano.

SIEGEL D. J. (2013), *La mente relazionale. Neurobiologia dell'esperienza interpersonale*, Raffaello Cortina Editore, Milano.

SIGURDON O. (2017), *Mourning, melancholia, and Humor: Psychotheology in Freud and Söderblom*, in *A journal oh theology* 56, 402-411.

SKODOL A. E. (2010), *La diagnosi borderline: concetti, criteri e controversie*, in GUNDERSON J. G. – HOFFMAN P. D., *Disturbo di personalità borderline*, Springer-Verlag, Milano, 3-17.

SLATER R. (2007), *Attachment: theoretical development and critique*, in *Educational psychology in practice* 23, 205-219.

SLETVOLD J. (2016), F*reud's three theories of Neurosis: toward a contemporary theory of trauma and defense*, in *Psychoanalytic dialogues* 26, 460-475.

SMITH C. A. – Ellsworth P. C. (1985), *Pattern of Cognitive appraisal in emotion*, in *Journal of personality and social psychology* 48, 813-838.

SNYDER P. J. – KAUFMAN R. – J. HARRISON J. – MARUFF P. (2010), *Charles Darwin's emotional expression "experiment" and his contribution to modern neuropharmacology*, in *Journal of the History of the Neurosciences*, 2010, 158-170.

SROUFE L. A. I. (2000), *Lo sviluppo delle emozioni. I primi anni di vita*, Raffaello Cortina Editore, Milano.

STANDING L. G. – RINGO P. (2016), *Parental loss and eminence: Is there a critical period for the phaeton effect*?, in *North American of psychology* 18, 147-160.

STALEY C. R. – MCMINN M. R. – GATHERCOAL K. – FREE K. (2013), *Strategies employed by clergy to prevent and cope with interpersonal isolation*, in *Pastoral psychol* 62, 843-857.

STANLEY B. – BRODSKY B. S. (2010), Co*mportamenti suicidari e autolesivi del disturbo di personalità borderline. Un modello di auto-regolazione*, in GUNDERSON J. G. – HOFFMAN P. D., *Disturbo di personalità borderline*, Springer-Verlag, Milano, 39-58.

STEIN M. (1998), *Jung's map of the soul. An introduction*, Open Court, Illinois.

STERN D. N. (1991), *Diario di un bambino. Da un mese a quattro anni, il mondo visto da un bambino*, Arnaldo Mondadori Editore, Milano.

STERN D. N., BRUSCHWEILER-STERN N. (1999), *Nascita di una madre. Come l'esperienza della maternità cambia una donna*, Arnaldo Mondadori Editore, Milano.

STEVENSON-HINDE J. (2007), *Attachment theory and John Bowlby: Some reflections*, in *Attachment and human development* 9, 337-342.

STORR A. (2005), *Solitude: A return to the self*, Free Pass, New York 2005.

STRUMIA A. (2014), *Scienza e Teologia a confronto. Aspetti epistemologici e fondazionali*, Fede & Cultura, Verona.

THOMPSON G. (2015), *The functions of theology: loosening the nexus between theological education and ministerial formation*, in *Colloquium* 47, 208-220.

TOTTENHAM N., HARE T. A., CASEY B. J. (2009), *A developmental perspective on human amygdala function*, in Whalen P. J. – Phelps E. A. (2009), *The human amygdala*, Guilford Press, New York.

TUCK I. – ALLEYNE R. – THINGANJANA W. (2006), *Spirituality and stress management in healthy adults*, in *Journal of holistic nursing* 24, 245-253.

TURNER G. (2018), *Curing pastoral isolation*, in *A theological forum for the UCC*, 75-97.

UNAMUNO M. (1958), *Soledad*, in *Ombras completas* 3, Afrodisio Aguado, Madrid, 881-901.

VECCHIO S. (1989), *Nostalgia. Scritti psicoanalitici*, Lubrina Editore, Bergamo.

VENTURI I. M. (2019), *Trattamento dei disturbi emotivi comuni. Guida pratica per la conduzione di gruppi*, Franco Angeli, Milano.

VERGARA CAFFARELLI R. (2007), *Il principio d'inerzia negli ultimi scritti di Galilei*, in *Cronos* 10, 63-88.

VIRGINIA S. G. (1998), *Burnout and depression among Roman Catholic secular, religious, and monastic clergy*, in *Pastoral psychology* 47, 49-67.

VITALI D. (2019), *«Dio, Che ha iniziato in te la sua opera, la porti a compimento». Teologia del presbiterio oggi*, in *Presbyteri*, 5-26

WARNER J. – CARTER J. D. (1984), *Loneliness, marital adjustment, and burnout in pastoral and lay person*, in *Journal of psychology and theology* 12, 125-131.

WATTERS P. A. – MARTIN F. – SCHRETER Z. (1997), *Caffeine and cognitive performance: the nonlinear Yerkes-Dodson Law*, in *Human Psychopharmacology* 12, 249-257.

WEISS R. S. (1975), *The experience of emotional and social isolation*, The Mit Press, Massachusetts.

WELLS C. R. (2013), *The effects of work-related and boundary-related stress on the emotional and physical health status of ordained clergy*, in *Pastoral psychol* 62, 101-114.

WELLS C. R. (2013), *The moderating effects of congregational and denominational support on the impact of stress on clerical emotional and physical health status*, in Pastoral psychol 62, 873-888.

WHITE K. J. (2016*), The growth of love*, in *Scottish journal of residential childcare* 15, 22-33.

WILLOUGHBY R. R. (1930), *A scale of emotional maturity*, in *Journal of social psychology* 1, 3-36.

WINNICOTT W. D. (1957), *La capacità di esser solo*, in *Sviluppo affettivo e ambiente: studi sulla teoria dello sviluppo affettivo*, Armando Editore, Roma, 1974.

WINNICOTT W. D. (1961), *Gioco e realtà*, Armando Editore, Roma, 2020.

WINNICOTT W. D. (1965), *Maturational processes and the facilitating environment. Studies in the theory of emotional development*, Routledge, London 1990.

WONG S. F. – SCHARFENBERG A. – KRAUSE S. – GRISHAM J. R. (2022), *The impact of modifying interpretive bias on contamination-related obsessive-compulsive symptoms*, in *Journal of psychopathology and behavioral assessment* 48, 811-825.

ZAJONC R. B. (1980), *Feeling and thinking: Preferences need no inferences*, in *American psychologist* 35, 151-175.

ZILLMANN D. – BRYANT J. (1974), *Effect of residual excitation on the emotional response to provocation and delayed aggressive behavior*, in *journal of personality and social psychology* 30, 782-791.